

Ingiustizia è fatta!!!

di Corrosivo

Nota del capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Rocco Palese. "Ancora una volta torniamo a chiedere alla Giunta regionale di assumersi le proprie responsabilità e farsi carico finanziariamente dell'aumento della tassa sui rifiuti nei Comuni dei Bacini Lecce 2 e Lecce 3, per colpa dei ritardi nella sottoscrizione dei contratti per l'entrata in funzione degli impianti di smaltimento. In Commissione Ambiente ho proposto nuovamente l'emendamento già proposto e purtroppo respinto dalla maggioranza altre volte, affinché vengano destinate risorse non inferiori a 5 milioni di euro in favore dei Consorzi di Gestione dei rifiuti urbani dei Bacini Lecce 2 e 3, finalizzate a fronteggiare l'emergenza connessa alla chiusura del ciclo dei rifiuti indifferenziati. Il finanziamento a nostro avviso è indispensabile per compensare l'aumento spaventoso delle tasse sui rifiuti a carico degli incolpevoli cittadini".

Come già scritto in un post di circa un mese fa sul blog www.ioballosasola8.blogspot.com, ci ritroviamo cornuti e mazzati. Forse le tariffe dei rifiuti solidi urbani per i leccesi aumenteranno e vanno aiutati dalla Regione con 5 o 6 milioni di euro, ma pensate un po' ai poveri grottagliesi che accolgono i loro rifiuti, hanno la discarica e si vedono riconosciuto un premio di tariffa per rifiuti solidi urbani che a Marzo del 2007 è aumentata del 50% solo per intercessione di S. Bagnardi che, munifico com'è ci scontò l'altro 50% (con questi chiari di luna non è detto che col prossimo bilancio l'aumento non venga riproposto). I leccesi devono essere aiutati a "compensare l'aumento spaventoso delle tasse sui rifiuti a carico degli incolpevoli cittadini". Bravi, e noi saremo aiutati a immagazzinare altri rifiuti. Ma Bagnardi tuona: "Il presidente Vendola ha accolto le nostre richieste", cioè accogliere

5 o 6 mesi di rifiuti per chiudere 1° e 2° lotto (sempre misure al 50%) e aggiunge: "Si è vero, anche nei prossimi mesi arriveranno nella nostra provincia rifiuti salentini ma intanto la quantità è stata dimezzata"; ha detto anche: "Io ho sempre detto che avrei rifiutato ulteriori proroghe in assenza di dati certi e di una pianificazione ben definita, adesso posso dire che le nostre richieste sono state accolte". Adesso vorremmo sapere, da cittadini, qual è la pianificazione di cui parla il sindaco, quella che si fa nelle riunioni fume del nuovo PD dove si ritrovano tutti gli amministratori dei comuni interessati alle discariche, che quando poi tornano nei loro comuni fanno finta di non sapere nulla o finalmente si tratta del Piano provinciale dei rifiuti che, fino ad oggi, sapevamo essere in alto mare. Stiamo parlando di altro? Allora mettiamoci anche Manduriambiente che avendo vinto al TAR deve riscuotere dai comuni del circondario un bel gruzzolo. C'è una cosa però che non capiamo o capiamo troppo bene: "il concetto di prossimità territoriale" come lo intende il nostro sindaco. Eppure il progetto di legge popolare sulla "regolamentazione dell'ingresso dei rifiuti speciali" è stato votato nel consiglio comunale dell'Agosto 2006, è stato frainteso? E poi dalla dichiarazione manca ogni accenno al 3° lotto, quello per cui c'è un presidio ed un contenzioso legale in piedi, dove acquedotti e Santuari spariscono nel nulla; Damatra ha rivelato al Liceo Scientifico, che oltre 2000 anni fa, i romani non hanno tenuto presente che esisteva già una discarica. Sono sparite anche bellezze incompensabili come la macchia mediterranea ed una grotta, alquanto nascosta alle popolazioni, ma dal nome ammiccante, Santa Francesca. Chissà che la cometa non guidi i magi al ritrovamento della grotta, amorevolmente celata per non creare complicazioni, come da dichiarazioni alla stampa di qualche mese fa, prima della ripermizzazione?

La crisi della "politica d'argilla": clientelismo e decadimento dei valori Risalire la china: si può

di Salvatore Savoia

I fatti di cronaca degli ultimi mesi non lasciano spazio a dubbi: un preoccupante decadimento di valori interessa la nostra cittadina. A maggio due ragazzine di tredici anni sono state violentate da due quindicenni per sentirsi "grandi". Qualche settimana fa alcuni ragazzini "difficili" hanno devastato una scuola media. Nei giorni scorsi gli agenti del locale Commissariato, diretti dal dottor Cosimo Candita, hanno brillantemente portato a termine una operazione che ha posto la parola fine ad un'intensa attività di spaccio di sostanze stupefacenti. Una delle tante operazioni, purtroppo, che evidenzia come la nostra città abbia bisogno di guardarsi allo specchio. La classe politica è chiamata a confrontarsi anche su questi temi. Non c'è soltanto "Alenia", non ci sono soltanto i protocolli d'intesa. È necessario guardare il quotidiano perché se si verificano questi episodi significa che qualcosa non va: la politica è in crisi non riuscendo ad affrontare concretamente queste problematiche. La nostra è purtroppo una democrazia incompiuta perché mancano le basi di una vera democrazia, non c'è una fede nella libertà, anzi c'è un abuso della libertà: corporativismo, associazionismo, prevalenza dell'interesse individuale su quello collettivo. Non c'è una fede nella libertà perché libertà non significa fare quello che si vuole, significa realizzare liberamente un valore, dei valori. Ebbene, un partito può realizzare i propri valori chiedendo ed ottenendo sponsorizzazioni (legittime, s'intende) dalla "Ecolevante" per poi affermare la propria contrarietà alla realizzazione

del terzo lotto della discarica? Un'associazione ambientalista può effettivamente perseguire i propri scopi sociali (di tutela dell'ambiente) dopo aver chiesto ed ottenuto finanziamenti dall'"Ecolevante", vale a dire da chi gestisce una discarica per rifiuti speciali? Libertà non significa fare quello che si vuole, andare avanti con i "mezzucci", con i collegamenti "esterni" - politici ed economici. È veramente libero quel politico o quell'amministratore che è soltanto un "burattino" nelle mani di un regista che muove fili più o meno visibili? È veramente libero quel politico o quell'amministratore che pur di dare una parvenza di sviluppo economico e sociale alla città scende a compromessi con gruppi di potere? Evidentemente quel politico o quell'amministratore non è libero. Se si fa dirigere dal burattinaio o accetta compromessi, magari anche soltanto promuovendoli, significa che non ha un senso della libertà, non ha una fede nella libertà. Manca poi la giustizia: è difficile rinvenire i presupposti nella nostra società, almeno per ciò che riguarda la giustizia distributiva. E purtroppo quando manca la fede nella libertà e nella giustizia manca la democrazia. Sarebbe troppo facile addossare colpe e responsabilità soltanto ai governanti. D'altronde gli amministratori sono l'espressione del corpo elettorale. Il problema, quindi, si sposta sul consenso, su come è creato. E purtroppo, il nostro, è un consenso fondato sul clientelismo. Occorre, quindi, che la mediazione tra gli elettori, cioè la base, e i governanti non sia effettuata dal clientelismo. Ma che siano ripristinati i valori. È necessario che i tre piani del Municipio la mattina non

si trasformino in un "bazar" di "questuanti". È necessario pertanto "educare" la base. E ciò può avvenire soltanto attraverso la cultura, che non significa sapere molte cose o, peggio, ostentare le proprie conoscenze. Quella è soltanto la cultura dell'apparire, una vetrina che diventa la cassa di risonanza di governanti che improntano la loro attività amministrativa ad ottenere in occasione di pseudo eventi culturali un momento di celebrità, che per essi si traduce in un'intervista oppure - quando non si hanno i soldi per sponsorizzare le manifestazioni attraverso qualche emittente televisiva(sic!) - nelle autocelebrazioni affidate a "veline" dal tipico stile "minculpop". Cultura, invece, significa vivere secondo i valori: la democrazia, la libertà, la giustizia. È necessario, dunque, ripartire da questi valori. Clientelismo e mancanza di valori: queste sono le ragioni, a mio avviso, della crisi della politica grottagliese. Una "politica d'argilla", facilmente manipolabile, ma che una volta essiccata si può rompere senza alcuna difficoltà. Risalire la china si può, qualche spiraglio c'è. I giovani sono migliori di quelli dell'immediato ieri: c'è una maggiore consapevolezza, una maggiore coscienza. I giovani che hanno voluto il presidio permanente "No discariche" ne sono una evidente dimostrazione: per affermare i loro valori sono lì e anche sotto la neve discutono, si confrontano, organizzano manifestazioni. Sono portatori di valori sani, sinceri, autentici. La strada della politica nuova passa attraverso questa rigenerazione, attraverso questo rinnovamento che prima di essere delle istituzioni è innanzitutto in noi stessi: nelle persone.

Emergenza Speciale

di Signor Hunt*

Manifesti con appelli del tipo "salvate le istituzioni". Scorte improvvisate ai politici al bar. La celere a un Consiglio Comunale. Un dispiacimento di forze più che altro da stadio durante l'inaugurazione della mostra del presepe. I silenzi studiati degli organi di stampa. Ma insomma, che accade? E dai! È solo dissenso. È civile vivacità democratica. E su, dai! Non sia mai che ciò che altrove è normale, qui diventi, forse, per forza, un problema "speciale"? Che peccato sarebbe, no? Se una lotta giusta, per giusti motivi, a giusta causa, nei giusti modi, come Legge prescrive, dovesse sembrare solo questione di ordine pubblico; che peccato sarebbe... Un'offesa. Sarebbe un'offesa all'intelligenza di una Comunità che, la sua intelligenza, l'ha vista vilipesa troppe volte. E non c'è cosa peggiore.

*da www.ioballosasola8.blogspot.com

Per la difesa della legge sui rifiuti extraregionali davanti al TAR

Lettera aperta di Mineo all'assessore Losappio

Nei giorni scorsi il vicepresidente del Consiglio regionale, Luciano Mineo, ha scritto una lettera aperta all'assessore all'Ambiente, Michele Losappio, in tema di rifiuti.

"Caro assessore, com'è noto, il TAR di Lecce, in data 21.11.2007, ha emesso l'ordinanza n. 1132 con la quale ha sospeso il divieto di conferimento di rifiuti speciali extraregionali, provenienti dal Lazio, dalla Toscana e dall'Umbria, presso la discarica "Vergine" di Fragnano (isola amministrativa di Taranto). In questo modo, il TAR di Lecce ha, di fatto, momentaneamente sospeso i contenuti della legge in materia di "Disciplina per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti al di fuori della regione Puglia, che transitano nel territorio regionale e sono destinati a impianti di smaltimento siti nella regione Puglia", approvata all'unanimità dal Consiglio regionale pugliese dopo essere stata sottoscritta da oltre 16.000 cittadini e approvata dai Consigli provinciali di

Foggia e Taranto e dai Comuni di Stornarella, Faggiano, Palagianello, Statte, S. Marzano, Carosino, Grottaglie. Il TAR di Lecce ha fissato per il 23 gennaio l'udienza di merito. La richiesta che il sottoscritto ti avanza, in piena sintonia con i comitati ed i cittadini che hanno sottoscritto la proposta di legge, è che la Regione si costituisca 'ad opponendum' davanti al TAR, per difendere una legge regionale, anzi la prima legge regionale nella storia della Puglia, frutto di una così ampia partecipazione dei cittadini e delle istituzioni locali. Certo che questo invito risulterà inutile e tardivo, perché nel frattempo avrai già provveduto, ti invio fraterni saluti".

La risposta dell'assessore Losappio non si è fatta attendere: "La Regione è intenzionata a difendere le prerogative del Consiglio regionale davanti al TAR".

Sull'argomento non si è ancora pronunciato il Comune di Grottaglie che, lo ricordiamo, fu uno dei comuni firmatari della proposta di legge di iniziativa popolare.

DAL MOBILIFICIO
PASTORE ARREDA s.r.l.

"INIZIA L'OPERAZIONE"

STOP
FUORI TUTTO

CAMERE - CUCINE - CAMERETTE
SALOTTI IN PELLE

NON PERDETE L'OCCASIONE!!!

VI ASPETTIAMO A GROTTAGLIE
IN VIA GIOVANNI XXIII, 14 - TEL./FAX 099 5661160



Calendario Eventi

- Sabato 22 dicembre:
Dibattito "Il nostro obiettivo è il III lotto! Fermarlo tocca a noi!!!"
Grottaglie, Piazza Margherita, ore 18.30/22.00
- Domenica 23 dicembre:
Dibattito Pubblico "Natale si avvicina, il III lotto pure!"
S. Marzano di S.G., Piazza Milite Ignoto, ore 18.30/22.00 (se maltempo, nel vecchio comune)
- Lunedì 24 dicembre:
Natale al Presidio in C.da La torre-Caprarica
(Previa prenotazione presso il presidio), GIOCHI DI SOCIETÀ, BALLI POPOLARI, TOMBOLATA
- Giovedì 27 dicembre:
Proiezione film "Bread & Roses" (di Ken Loach GB-2000)
Presidio Permanente NO DISCARICHE - C.da La Torre-Caprarica, ore 20.30
- Sabato 29 dicembre:
Dibattito Pubblico "Le discariche aumentano, diamoci una mossa!!!"
Grottaglie, Castello Episcopio, ore 18.30
- Lunedì 31 dicembre:
Capodanno al Presidio in C.da La torre-Caprarica
CONCERTO MUSICALE DI CAPODANNO (info sul blog), Buffet, spumante, giochi natalizi